

# GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO-QUOTIDIANO

Ufficiale per la pubblicazione degli Atti amministrativi e giudiziari della Provincia

### PATTI D'ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestre
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 18	L. 9.50	L. 5.-
a domicilio	» 22	» 11.50	» 6.-
Per tutta Italia franco di posta	» 24	» 12.50	» 6.50

Per l'estero le spese di posta in più.  
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.  
Le associazioni si ricevono:  
Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi N. 1063.

### SI PUBBLICA MATTINA E SERA

di tutti i giorni

Numero separato centesimi 5.  
Numero arretrato centesimi 10.

### PREZZO DELLE INSERZIONI

(PAGAMENTO ANTICIPATO)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina cent. 25 la linea o spazio di lettere 32 carattere testino.  
Articoli comunicati centesimi 70 la linea.  
Non si tien conto degli articoli anonimi, e si respingono le lettere non affrancate.  
I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

### DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

**LONDRA, 6.** — L'Observer crede che in vista della situazione politica della China, il governo abbia intenzione di rinforzare la nostra squadra nei mari cinesi.

Il principe Leopoldo sarà installato il 25 febbraio come gran mastro provinciale dei franchi muratori nell'Oxfordshire.

**CADICE, 5.** — Il vapore Nord-america della Società Lavarello è partito pella Plata.

### DIARIO POLITICO

La Gazzetta di Vienna non sa spiegarsi come la Gazzetta di Colonia sia stata in caso di pubblicare la nota Andrassy, mentre il governo austriaco avrebbe voluto ritardarne la pubblicazione finché fosse conosciuta anche la risposta della Porta. Non sappiamo fin dove arrivi nel caso presente l'ingenuità del foglio viennese: certo è che a noi l'indiscrezione ch'esso lamenta non fa sorpresa alcuna, dopo quanto si è veduto all'epoca attuale in fatto d'indiscrezioni diplomatiche. Non fa d'uopo ricorrere al conte Arnim per vederne ripetere l'esempio tutti i giorni, e la massima dell'evangelio oportet ut adveniat scandala non ha mai avuto un'applicazione sì estesa, nè un sì gran numero di seguaci.

La Gazzetta di Vienna soggiunge però che nel testo francese e nelle altre traduzioni vi sono grandi inesattezze, e quindi ne pubblica il testo autentico.

La versione che troviamo della Nota nella Perseveranza, sta in perfetta correlazione col sunto che il telegrafo ce ne avea dato, e quindi

ci dispensa dall'occuparcene d'avvantaggio, avendone già espressa la nostra opinione fino d'allora.

Noi non sapremmo farci alcuna illusione sull'efficacia di questo passo della diplomazia per lo scioglimento della questione orientale. Ciò non toglie che sia un passo assai grave per ciò che riflette la Turchia, e i riguardi che sono dovuti ad uno Stato indipendente, s'a pur quello della mezzaluna.

Infatti la Nota, benchè redatta colle solite frasi, che simulano il più profondo rispetto, è la più profonda deferenza per i diritti altrui, è da capo a fondo, nella sua prolissità, nè più nè meno che una ingerenza negli affari del Sultano, ingerenza che nessuna delle grandi potenze oserebbe usare verso un'altra, nè questa tollererebbe in pace. La Nota, mettendo in evidenza il pericolo che a primavera l'insurrezione possa estendersi ad altri paesi soggetti alla Porta, e che vi partecipino la Serbia ed il Montenegro, non è che un incoraggiamento agli insorti, tanto più espressivo in quanto che nessuno ignora come le autorità austriache ai confini siano larghe di ogni appoggio agli insorti.

Non sappiamo ancora quale accoglienza farà il governo ottomano alla Nota: la supposizione più ovvia ci sembra quella ch'egli tenterà di prender tempo per deludere le viste delle potenze, le quali si troveranno poi sempre dinanzi al più duro scoglio quando si tratterà di esigere le garanzie per l'applicazione delle riforme proposte.

Secondo un dispaccio del Daily News da New York l'Inghilterra e la Germania ricusarono di far rimostranze alla Spagna riguardo a Cuba. Se questa notizia è esatta possiamo prevedere che le altre potenze d'Europa faranno lo stesso rifiuto; e in

tal caso è probabile che gli Stati Uniti applichino alle Antille la teoria di Monroe, lasciando che il vecchio mondo la pensi come crede. Non è certo la Spagna, nelle acque in cui essa si trova, che potrà impedire all'America di realizzare il suo sogno dorato.

A proposito della Spagna; noi rivendichiamo al nostro giornale, in preferenza di tutti gli altri, il sistema di una grande circospezione nel dare ricetta a tutte le bubbole che il governo Alfonsista va spargendo per tutta Europa sui pretesi suoi successi militari, e sopra il suo consolidamento politico.

In grazia di quella circospezione noi non abbiamo ancora ammazzato a colpi di penna le migliaia e migliaia di carlisti, come vanno facendo giornalmente molti dei nostri confratelli, anche dei più rispettabili, nè abbiamo ancora giurato sulla incrollabilità del trono di Don Alfonso.

Noi non abbiamo decise simpatie nè per l'uno nè per l'altro dei due cugini: ne abbiamo però per la verità. E la verità è che i successi militari degli Alfonsisti si riducono a meschina cosa, che in questi ultimi giorni hanno anzi subito un qualche scacco.

In quanto poi alla politica essa è ben lungi dalle acque tranquille nelle quali si è sperato di farla navigare colla nomina delle Cortes, e la sola questione religiosa minaccia di sciogliere, prima che fosse ben unito, quel fascio di tutte le frazioni del partito liberale, unico mezzo che avrebbe assicurato l'avvenire della monarchia, e la tranquillità della Spagna.

### DOCUMENTI GOVERNATIVI

Il ministro d'agricoltura, industria e commercio ha indirizzato ai pre-

fetti del regno la seguente circolare in data 14 gennaio:

Da una pubblicazione che vedrà fra breve la luce i signori prefetti potranno rilevare con quale insistenza i Comizi agrari del regno sollecitano il ministero a voler curare nell'interesse dell'agricoltura che sieno osservate le leggi vigenti in materia di caccia. Le violazioni del diritto di proprietà in danno di fondi privati sebbene chiusi da muro, siepe, od altro riparo, l'esercizio illegittimo della caccia da parte di persone non munite di licenza, i modi di caccia proibiti dalle leggi speciali ed altri fatti danno argomento alle anzidette sollecitazioni.

Questo ministero deve pertanto rivolgersi alla S. V. a farle preghiera di adoperarsi affinché questo stato di cose cessi là dove esiste, e sia ristabilita l'esatta osservanza delle leggi, raccomandando ai reali carabinieri, alle autorità di pubblica sicurezza, alle guardie campestri e forestali una costante vigilanza.

Essa si rende anche più necessaria ora che in parecchie provincie si avvicina il tempo della chiusura della caccia, e può quindi temersi che si moltiplichino gli abusi. Spirato il tempo pel quale la licenza è valida, si dovrà pure curare l'osservanza delle disposizioni sulla vendita della cacciagione, avendo l'esperienza dimostrato che l'impedire questa vendita è uno dei mezzi più diretti per ottenere che diminuiscano le contravvenzioni alle leggi vigenti in materia di caccia.

Saranno gradite le notizie che i signori prefetti vorranno trasmettere al ministero sopra questi provvedimenti.

Per il ministro  
E. MORPURGO.

### Lettere Veneziane

#### NOSTRA CORRISPONDENZA

Venezia, 4 febbraio.

Nella mia ultima lettera ebbi a lodarvi l'assennatezza del Consiglio Provinciale che aveva rinviata di

di metterlo in esecuzione. Era impossibile che Frida — sebbene avesse comprata la complicità del servo, — volesse comprometersi fino al punto di recarsi essa medesima dal marchese di Courbet. Le persone di servizio avevano l'abitudine di non vedere mai la loro padrona uscire la sera se non quando io l'accompagnavo e inoltre se qualcuno dei pochi amici che ci visitavano, sapendo che io ero assente, non l'avessero trovata in casa ad ora tarda, che cosa avrebbero detto e pensato? No no; non m'inganno, dicevo con me stesso; il marchese di Courbet si recherà da lei ed è nel mio tetto medesimo che io li scoprirò.

Quando insieme ad Alexis attraversai la piazza di Hof potevano essere le ore otto di sera. Avevo camminato tutto il giorno senza avvedermene, sempre taciturno, sempre fisso nel mio dolore e nel desiderio di vendicarmi.

«Siamo giunti; — disse Alexis, poichè ci trovammo nella via San Carlo. — Ed ora ti dirò ciò che devi fare. — Parlate, mio buon padrone. — Ti apposterai sull'angolo della strada e sorvegliarai il cancello. — Lo farò. — Non basta. Prendi, questa è la chiave: avvicinati con circospezione ed apri. — Poscia? — Poscia ritornerai in vedetta. — E voi? — A me non pensare. Io veglierò da un'altra parte.

qualche giorno la discussione sulla questione lagunare e quindi sul porto del Lido; ma pare proprio destino che non si possa mai intonare tranquilli un osanna, senza che ci debba entrare un briciolo di crucifige. Difatti quei signori del Consiglio Provinciale si radunarono lunedì, quando potè esservi presente anche l'illustre comm. Minich, e discussero molto, anzi moltissimo; ma non approdarono a nulla.

Ciò è a nulla precisamente no; votarono un attestato di riconoscenza ai due delegati Cesarini e Minich che si erano occupati dell'importante questione, e specialmente a quest'ultimo la cui dottissima relazione aveva tanto contribuito a rischiare le idee e a mettere d'accordo gli animi; e rimandarono la discussione delle varie proposte riguardanti all'esilio del Brenta dalla laguna ed alla rimozione dello scanno che chiude le bocche di S. Erasmo. Tre porti e Lido al due marzo per aver tempo di studiarle e per decidere allora più assennatamente in proposito.

Le proposte da studiarci, che saranno in questo frattempo stampate e diramate, sono del comm. Minich, del consigliere Collotta, del consigliere Sicher, del consigliere Reali e del consigliere Fiori e tendono tutte naturalmente alla conservazione della Laguna ed al miglioramento del porto del Lido salva l'incolumità delle provincie di terraferma; e differiscono soltanto nel modo di presentare le proposte e nella ricerca dei mezzi meglio adatti ad attuarle. Mi sembra dunque (può darsi che m'inganni, ma vi confesso che non lo credo) che non fosse proprio necessario rimandare fino al marzo la discussione di quelle proposte e conseguenti ordini del giorno. Questo si chiama andare tanto coi piedi di piombo negli affari da la-

sciare tempo a tutti di morire prima di vederne concluso nessuno.

Aspettiamo dunque il marzo, giacchè non abbiamo di meglio a fare. Il Consiglio Comunale era oggi chiamato ad accettare l'offerta del cav. Giovanni Fisola, il quale considerandolo come il selciato delle Procuratie vecchie abbia proprio bisogno di venire rifatto e come non ci sia speranza per ora che il Municipio possa metter mano a quel lavoro, è disposto a regalargli diecimila lire ed a prestargliene altrettante, per le quali non domanda interesse di sorta.

Per ciò che riguarda al dono, non ci fu discussione, ne poteva esservene; sarebbe proprio un fatto nuovo negli annali dei municipi che si rifiutassero i regali quando a qualcuno viene in mente di offrirgli; ma ci fu bene discussione ove si trattò del prestito, chè a molti parve indecoroso, ed era difatti, accettarlo non solo senza il pagamento di verun interesse, ma ancora colla condizione di pagarlo in due anni come proponeva la Giunta. Fu dunque votato ad unanimità di accettare e dono e prestito ringraziando il cav. Fisola della sua generosità ed obbligandosi a pagargli le diecimila lire nel corso del 1877.

Fu poi votato un emendamento all'articolo 20 del Regolamento sulla trattazione degli affari pel Consiglio Comunale e fu stabilito di fissare un termine al lavoro delle varie Commissioni, trascorso il quale, ove il lavoro non fosse compiuto, debbano giustificare il ritardo e procedere d'accordo per togliere le cause che lo produssero. Pare che i nostri padri, abbiano terminato coll'accorgersi che il sonnecchiare un po' può essere scusabile, ma il dormire della grossa non può assolutamente perdonarsi.

L'egregio prof. G. Toniolo, che

Un sorriso di gioia feroce mi contrasse il volto. — Oh! il maledetto!... pensai; — corri pure all'amplesso dell'amore; vola nelle braccia di quella donna, ad dormentati sul suo seno: ti sveglierai nell'eternità!...

«Il marchese di Courbet stette fermo alcuni secondi; guardò attentamente per assicurarsi di non essere spiato, poscia scavalcò il muricciuolo e balzò nel sottoposto giardino. — Mi drizzai e corsi là dove avevo lasciato Alexis.

«Il cancello è aperto?... gli dissi con voce tremante. — Sì padrone. — Seguimi.

«Un istante dopo ci introducemmo chetamente nel cortile ed era tanta la nostra emozione che nessuno di noi pensò a chiudere il cancello.

«Calmatevi, signor Yonne — mormorò Alexis — calmatevi per carità!... Non vorrei che aveste a pentirvi!...

«Pentirmi?... Lo vedrai fra poco!... Frida soleva trattenermi, benchè fossero chiuse, permettevano ad uno sguardo ardito ed ostinato di penetrare nell'interno del salotto. Mi avvicinai alla finestra e scorsi il marchese di Courbet seduto sopra il divano accanto a mia moglie. Non potevo ascoltare ciò che dicevano, ma comprendevo benissimo che scambiavano parole d'amore. Il marchese teneva strette nelle sue mani di Frida, e le portava alle labbra. La casa era immersa nel più profondo

### APPENDICE 108)

## ADRIANA

ROMANZO

DI MEDORO SAVINI

«Mi prese la terribile idea di soffocarla, ma la sua morte non avrebbe soddisfatta intieramente la mia vendetta.

«La baciai anch'io!  
«Pochi minuti dopo ero fuori di Vienna. Di tanto in tanto volgevo la testa indietro e guardavo nella vasta campagna.

«D'un tratto:  
«Non mi ero ingannato, — dissi afferrando la mano di Alexis e costringendolo a mettere il capo fuori della portiera.

«Che cosa accade?  
«Guarda. Non vedi nulla?  
«Un uomo a cavallo.  
«E non lo riconosci?  
«Io no.  
«Io sì.  
«Sarebbe mai...  
«È un vile domestico sedotto dall'oro di quella donna; è Carlo.  
«Lui, proprio lui!

«Ci spia. Vuole assicurarsi se la mia partenza non è una finzione. Vedi? lancia il cavallo dalla parte del fiume ma non ci perde di vista.

«Due ore dopo la mia carrozza si fermava ad un piccolo albergo.

«Chiamai il postiglione e mettendo gli nelle mani dieci doppie:

«Queste sono per te, — gli dissi — se vuoi fare ciò che t'impongo.

«Quell'uomo mi guardò come trasognato.

«Si trattasse pure di mettere fuoco al magazzino dalle polveri, giuro di obbedirvi.

«Devi semplicemente ritornar subito a Vienna coi tuoi cavalli e quando un uomo ti si avvicinerà chiedendoti dei due viaggiatori, risponderai che trattano sulla via di Schoenbrunn.

«E per tutto questo mi regalate...

«Dieci doppie. Ti sembrano poche? Parla.

«Per l'anima del gran Sobieski, non ho mai trovato nessuno più generoso di voi.

«Mi ubbidirai?

«Lo giuro sul capo dei miei figli.

«Sta bene.

«Non capisco nulla, ma non importa. Capisco che siete uno splendido signore e rispetto i vostri capricci.

«Quando vidi il postiglione rimontare a cavallo e lanciarsi al trotto verso Vienna, chiamai il suo compagno al quale proposi pure di guadagnare dieci doppie, alla condizione di recarsi colla mia carrozza fino alla seconda stazione



ciò dalla parte negativa, e lo ebbe perché questi, pare (benché fuori di tempo) si sia cambiato d'opinione stimolato forse da tante sollecitudini.

Veduta questa confusione e questa irregolarità di votazione, scandalizzati dai modi tenuti dal progettista e suoi adepti, due consiglieri si ritirarono dal Consiglio andando alle case loro deploranti che gli interessi del comune fossero in quel modo condotti. Uno di questi, di caldi sensi potrebbe aver espresso qualche parola all'indirizzo dei novelli autorizzati, l'altro però si mantenne nei limiti del galateo, quello che in piena seduta consigliare non fecero i suoi pretesi antagonisti.

Ciò a schietta ed imparziale cronaca di quel tumultuoso Consiglio, Consiglio che l'Autorità dovrebbe annullare, o si potrebbe provocare l'annullamento finché in tempo utile, dagli stessi consiglieri che conoscono il vero ed il giusto.

Y.

## CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

### Conferenze.

Domani sera alle ore 8, nella sala della Gran Guardia in Piazza Unità d'Italia avrà luogo la quinta conferenza a beneficio del Giardino d'Infanzia, e sarà data dal professor Bonatelli il quale tratterà dei sentimenti simpatici.

I biglietti d'ingresso (da una lira l'uno) e quelli di abbonamento a tutte le conferenze (a sei lire l'uno) si possono acquistare presso la libreria Druker e Tedeschi, all'Università, presso la libreria Salmin, e domani sera anche all'entrata della sala destinata alle Conferenze.

### R. Università.

L'altro giorno, accennando ai tributi di stima e di affetto resi nella nostra Università al compianto Gino Caponi, abbiamo parlato dei professori De Leva e Ferrai, tacendo del Guerzoni, unicamente perché quando scrivevamo quel cenno egli non aveva fatto ancora la sua lezione.

Ora pertanto ci gode l'animo di aggiungere come anche il professore di Letteratura italiana, con accorte parole si fece interprete dell'animo della scolaresca verso l'illustre estinto.

Cogliamo poi di buon grado questa occasione per congratularci col Guerzoni delle sue lezioni veramente splendide, che attirando sempre buon numero di persone, fra cui parecchie gentili signore, provano una volta di più come Padova abbia giustamente applaudito in lui fino dal primo giorno, non solo il prode soldato, ma eziandio il distinto scrittore.

### Sindaci della Provincia.

Furono nominati a Sindaci per triennio 1876-77-78.

### Comuni

Cittadella - Tommasi Gio. Battista. Battaglia - Selmi dott. Alessandro. Ponso - Morassutti dott. Francesco. Carceri - Marin Antonio. Urbano - Pomello Francesco.

### Dibattimenti

presso il R. Tribunale correzionale di Padova;

8 febr. Contro Bevilacqua Giambattista, De Antonio Pietro e Marin Michele per furto, dif. avvocati Maggioni, Poggiato e Leoni; contro Pacagnella Giovanni per furto, contro Marcolin Antonio per oltraggi, dif. avv. Maggioni; contro Carlin Sebastiano per furto, dif. avv. Nuvolari.

### Ad Arqua.

Ieri (domenica) il nostro Sindaco ha ricevuto in consegna dal signor Fontanarosa amministratore dell'eredità del cardinale De Silvestri la Casa del Petrarca coi preziosi oggetti che vi si contengono e col fondo annesso.

Sappiamo ch'egli fu accolto ad Arqua con ogni maniera di gentilezza dal signor Carleschi sindaco di quel Comune, dalla Giunta, e da quel reverendo arciprete ab. Cerchiarì.

L'atto di consegna fu rogato dal notaio di Este cav. Goffetto; vi assistevano anche il cav. Ventura sindaco di Este e l'avv. Pietrogrande di Este membro della Commissione conservatrice dei pubblici monumenti.

Insieme col sindaco s'erano recati ad Arqua il prof. Guerzoni e il cav. Boito desiderosi di visitare quel celebre luogo.

Erano pure colà l'onor. deputato Callegari, il quale bramava far conoscere al Sindaco un progetto di miglioramento dell'accesso alla Casa, il signor ingegner Sardi, che tanto cooperò sotto la direzione del cavalier Legnazzi all'abbellimento di Arqua in occasione del centenario 1874, l'ingegnere capo del nostro Municipio signor Turola e il signor vice-segretario Brioni.

### La prima Società stenografica italiana

nella seduta del giorno 6 corr. dopo il discorso inaugurale della nuova Presidenza, prese atto delle comunicazioni di questa, e deliberò:

- I. L'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 1876.
- II. L'approvazione delle lievi modificazioni fatte al regolamento del giornale *Lo stenografo*.
- III. Di stabilire il formato del giornale per l'anno corrente di quattro pagine in scrittura ordinaria e quattro in stenografia.
- IV. Di nominare il sig. Luzzatto dott. Beniamino a direttore del giornale ed il sig. Angeli ing. Federico ad autografo degli stenoscritti.
- V. Di rimettere alle ore 7 pom. del prossimo martedì la continuazione della seduta per procedere alla discussione e relativa deliberazione delle proposte presentate dalla Presidenza su alcune modificazioni allo Statuto, al Regolamento interno ed alle scuole pubbliche di stenografia.

I signori soci che non intervennero alla seduta di domenica, sono quindi pregati di non mancare alla successiva.

### Teatro Concordi.

Questa sera si riaprano alfine i battenti del teatro Concordi con un trattamento svariato, che serve di preludio alla ripresa normale delle rappresentazioni, la quale avrà luogo domani col intero spartito della *Marta*, essendosi l'egregia signora Pozzi-Ferrari ormai rimessa in salute.

Sabato prossimo, salvo circostanze imprevedute, andrà in scena il *Cola da Riesen*.

Questa sera si produce miss *Millie Christine* detta l'*usignuolo a due teste*, non come l'aquila di nostra memoria, che aveva le due teste soltanto sulle monete e sugli stemmi, ma proprio con due teste separate, le spalle egualmente separate, e quattro braccia, il tutto riunito in un sol corpo e formante una sola e medesima persona, con quattro piedi, senza essere quadrupede.

Fa cose sorprendenti, canta, giuoca, balla, ecc. ecc., insomma, affari dell'altro mondo.

Lo spettacolo sarà diviso come segue:

Parte I. Sinfonia della *Marta*.

Parte II. Atto secondo il *Conte Verde*, omettendo il duetto fra soprano e baritono.

Parte III. Romanza cantata da Miss Millie-Christine.

Parte IV. Coro e duetto nell'atto primo della *Marta*.

Parte V. Altra romanza cantata da Miss Millie-Christine indi danza eseguita dalla medesima.

Parte VI. Romanza del tenore nell'opera *Marta*.

Vigiletto d'ingresso: Platea e palchi L. 1.50, Loggione Cent. 70.

### Suicidio?

Da ieri vennero trovati sulla scaletta che mette al canale in Pescheria un *paletot*, un paio guanti, un fazzoletto ed una chiave a due opere. Vennero consegnati all'Autorità politica locale ignorandosi finora se trattisi di un qualche suicidio.

### Questa mattina

alle ore sei è mancato ai vivi dopo lunga malattia il nobile dott. **Luigi Fanzagio**, medico-chirurgo nell'età di anni 63.

Ci associamo col più vivo dispiacere al rammarico pella grave perdita subita dalla sua famiglia.

### Gino Caponi.

Alla notizia della morte di Gino Caponi, S. M. il Re mandò il seguente dispaccio:

*Al marchese Spinola*

Le manifestò il mio più vivo cordoglio per l'amarissima perdita che in Gino Caponi ha fatto oggi l'Italia. Io mi associo pienamente al lutto della famiglia e del paese.

VITTORIO EMANUELE

### Pensioni non sequestrabili.

In una recente deliberazione, il Consiglio di Stato ha emesso il parere, che l'emolumento annesso alle medaglie concesse per atti di valor militare non possa essere, come gli stipendii e le pensioni, né ceduto, né sequestrato.

### Condanna.

Leggesi nella *Nuova Torino*, 6:

Ieri sera il tribunale correzionale di questa città condannò a due anni di carcere e nelle spese l'ex brigadiere dei fattorini postali Locatelli, accusato di sottrazione di lettere.

### Il debito pubblico agli Stati Uniti.

Il *Times* ha da Filadelfia, 1:

Dal resoconto mensile del segretario del Tesoro risulta che il debito pubblico ascendeva il 1 febbraio a 2,118,233,039 dollari, in diminuzione durante il mese di gennaio di 1,599,155 dollari.

### Una dolorosa notizia

ricevuta in questo momento da Este ci ha vivamente conturbati.

Ieri cessava di vivere in quella città, non sappiamo in seguito a qual malattia, un nostro carissimo amico **avv. dott. Pacifico Gurian**. Crediamo non avesse raggiunto ancora il 54° anno di vita.

Robusto di fibra, svegliatissimo d'ingegno, amico franco e sincero, tenacissimo negli affetti, assai distinto conoscitore di musica, e buon dilettante di canto, fu sempre ricercato nella buona società di Padova, e fu ornamento delle nostre serate musicali.

Povero amico! La tua morte lascia nell'animo nostro un gran vuoto, e crea un profondo cordoglio in tutti quelli che ti conobbero.

### Pacifico Gurian.

Troppo tardi per essere inserito nella edizione di stamane abbiamo ricevuto dal nostro amico avvocato Moroni il seguente dispaccio:

«L'intelligente avvocato, l'ottimo amico, il provato liberale Pacifico Gurian è morto ieri sera».

Puoi immaginare con quanto dolore te ne annunciamo la perdita. *Monsetice 7 ore, 12.5.*

MORONI.

### R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC

DI PADOVA

8 febbraio  
A mezzodi vero di Padova  
Tempo med. di Padova ore 12 m. 14 s. 23,7  
Tempo med. di Roma ore 12 m. 16 s. 52,8  
Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare

6 febbraio	Ore 9 a	Ore 3 p	Ore 9 p.
Barom. 0° - mill.	748.0	746.0	747.6
Termomet. centigr.	+0.7	+2.1	+1.4
Tens. del vap. acq.	4.46	4.42	4.09
Umidità relativa.	92	82	80
Dir. e for. del vento	N 1 N	N 2 N	1
Stato del cielo	nuv.	nuv.	quasi nuv.

Dal mezzodi del 6 al mezzodi del 7  
Temperatura massima = + 3.9  
minima = - 2.0

### ESTRAZIONI DEL R. LOTTO

VENEZIA	54.	47.	85.	80.	40.
BARI	60.	28.	64.	5.	29.
FIRENZE	40.	78.	51.	68.	31.
NAPOLI	18.	68.	40.	65.	47.
PALERMO	26.	20.	52.	48.	87.
ROMA	59.	71.	52.	62.	43.
TORINO	61.	35.	8.	6.	76.
MILANO	51.	16.	61.	34.	45.

## ULTIME NOTIZIE

Mandano da Firenze che il conte Arnim avrebbe fatto tenere al suo procuratore in Berlino un certificato medico comprovante la sua malferma salute che gli impedisse di potersi recare a Berlino per mettersi a disposizione del suo Governo.

Il *Temps* parlando della nota austriaca dice che la difficoltà di avere una garanzia per l'esecuzione della riforma proposta dal conte Andrassy salta agli occhi di tutti e che in ciò appunto sta il nodo gordiano della situazione.

## CORRIERE DELLA SERA

7 febbraio

### NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 6 febbraio

Le cose d'Oriente pendono oggi ad un filo, e questo filo è semplicemente un capriccio del Sultano, che potrebbe e anche non potrebbe accettare le proposte che l'Europa gli fece per bocca del sig. Andrassy.

Ho pagato sin qui largamente il mio debito alle necessità conservative dell'Europa, e sono giunto fino al sacrificio di molti diritti nazionali, che non avrei certo accettati per conto della mia patria.

Ma la politica è tutta egoismo, e fa duopo non venir meno alla sua natura.

Ora però che la questione è si può dire alla stretta, perché non faremo una parte anche alle povere popolazioni cristiane della Turchia esposte, come sono, alle vicissitudini di un puntiglio, d'un'ispirazione di malumore del capo dei credenti?

Ora è tempo di pensare anche per essi; e questo per caso che il Sultano respinga le proposte Andrassy, o dopo averle accettate a parole, e fatti le lasci cadere inasudite.

Premetto una cosa: qualunque sia per essere il *modus vivendi* che l'Europa consentirà alla Turchia, questo non può essere che temporaneo.

Passeranno cinque, dieci, venti anni, e poi saremo da capo.

Ora perché non pensare innanzi tratto a una soluzione, che senza essere assolutamente radicale, risolve la questione dell'essere o non essere per i cristiani della Turchia?

Parlo di quelli che sorsero in armi e vanno al momento protestando col sangue.

Se ben mi ricordo eravamo nel mese d'agosto, quando un giornale, veduta cadere a vuoto la missione pacificatrice dei consoli nell'Erzegovina, sorse a dire: Facciamola finita, e giacché la questione Orientale piglia specialmente alimento e assume tutti i suoi caratteri d'allarme dalle ambizioni e dalle ingordigie delle potenze finitime alla Turchia, mettiamo fra esse e la Turchia una specie di bastione, creando lungo le frontiere una serie di stati indipendenti, che dal Montenegro si sviluppino colla Romania fino al Mar Nero.

Lo scrittore che mise fuori per primo quest'idea, è un vostro amico.

L'idea un mese dopo fu accolta in un breve opuscolo del comm. Nisco; le nocque per altro la circostanza che l'egregio scrittore volle subordinarla ad una questione di dare e avere, facendo quasi della indipendenza di quei popoli un'ipoteca a esclusivo beneficio dei possessori di rendita turca.

Forse mi inganno ma io credo che l'ora di riprenderla in esame sia già scoccata. La sicurezza dell'Europa non può fissare sua base sopra una condizione eminentemente sfuggitiva e di semplice opportunità. Possiamo adoperarci a tarpar le ali dell'avvenire; ma prima o poi quest'avvenire si presenterà maturo, se non a noi, a' figli nostri.

Perché, da buoni padri, non venire per essi una serie di mali, un rivolgimento, che noi sin d'ora stimiamo inevitabile?

Lo ripeto: pagare il debito alle necessità supreme della pace è un sacro dovere; ma a' di nostri la pace è il progresso, la pace è la soddisfazione del principio nazionale; e noi verremmo completamente meno alla sua religione se s'inducessimo a cercarla in qualche fittizia combinazione diplomatica, invece di crearle una base nel sentimento dei popoli, e nella coscienza d'aver data una mano ad una santa rivendicazione, ad una impresa di libertà.

I. F.

La *Gazzetta d'Italia* contiene le seguenti notizie:

Il Ministero non ha preso alcuna deliberazione circa la rendita scaduta a favore del papa, e che da questi non fu ancora ritirata. Quest'anno secondo le leggi italiane, scaderebbe la prescrizione delle somme non esatte e che figurano sui residui passivi del bilancio delle finanze. In generale si crede che la questione si lascerà impregiudicata.

Il cardinale Antonelli ebbe un colloquio col Pontefice immediatamente dopo la visita che il cardinale di Hohenlohe fece a Sua Santità.

Si ritiene che probabilmente il Ministero farà pubblicare il testo del parere del Consiglio di Stato concernente la domanda delle autorità germaniche per comunicare un atto giudiziario al conte Arnim, testo del quale è già conosciuta la sostanza.

### SIGNIFICAZIONE DI SENTENZA AL CONTE D'ARNIM

Ecco la nota dell'*Opinione* annunciata ieri dal telegrafo:

Il Consiglio di Stato, a sezioni riunite, ha, nella seduta d'oggi, 3, deliberato intorno alla domanda di si-

gnificazione dell'ordinanza del tribunale prussiano al conte d'Arnim, ora dimorante a Firenze.

Il conte d'Arnim, condannato al carcere, ebbe la sentenza significata al suo procuratore. Informatone da questo, egli inviò un attestato medico, il quale dichiarava che le condizioni della sua salute non gli consentivano di partire e costituirsi in carcere.

Il tribunale prussiano, considerando che l'attestazione addotta non era sufficiente a giustificare il ritardo all'esecuzione della sentenza, ha emanato una ordinanza, con la quale lo si avvisava che se entro quattordici giorni non si presentava in carcere, dovesse essere arrestato.

Quest'ordinanza, spedita all'ambasciatore germanico a Roma, per esser trasmessa al governo italiano, affinché la significasse al conte d'Arnim, era stata dal ministro degli affari esteri comunicata al suo collega il guardasigilli, perché vi provvedesse.

L'on. Vigliani la inviò al procuratore generale presso la Corte d'Appello di Firenze, comm. Carlo Cesarini, il quale vi fece sopra una lunga relazione.

Allora il ministro guardasigilli volle sentire il parere del Consiglio di Stato, che oggi, dopo lunga discussione e a grande maggioranza, ha opinato che l'ordinanza emanata dal tribunale prussiano dovesse essere significata al conte d'Arnim per mezzo dell'autorità giudiziaria italiana.

Importa di far notare che questa significazione d'ordinanza, con la quale si avverte il conte d'Arnim di doversi, nel termine di 14 giorni, costituire prigioniero in esecuzione della sentenza che lo riguarda, è solo il compimento d'una necessaria formalità giudiziaria.

Il trattato di estradizione tra la Germania e l'Italia non contempla il reato per quale è stato condannato il conte d'Arnim.

### ULTIMI DISPACCI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 7. — Thiers accetta unicamente la candidatura a Parigi. Settanta cadaveri furono estratti dalla miniera di Saint-Etienne.

BAJONA, 5. — Quesada entrò a Durango senza resistenza.

### NOTIZIE DI BORSA

Firenze	5	7
Rendita italiana	75 00	75 - n.
Oro	21 70	21 82
Londra tre mesi	27 07	27 14
Francia	109	109 30
Prestito Nazionale	54 50 n	54 50
Obbl. regia tabacchi	824	830 -
Banca nazionale	2028	1986 -
Azioni meridionali	347 50	353 -
Obbl. meridionali	230	230 -
Banca Toscana	1082	1075 -
Credito mobiliare	677	683 -
Banca generale	-	-
Banca italo german	-	-
Rendita god. dal 1 gennaio	77 37	-

Parigi	4	5
Prestito francese 5 1/2	104 55	104 50
Rendita francese 3 1/2	67 45	67 32
italiana 5 0 0	70 87	70 60
Banca di Francia	3495	3850 -

### VALORI DIVERSI

Ferrovie lomb. ven.	248	250 -
Obbl. Ferr. V. E. 1866	220	221 -
Ferrovie Romane	66	66 -
Obbligaz.	225	224 -
Obblig. lombarde	236	236 -
Azioni Regia Tabacchi	-	-
Cambio su Londra	25 13	25 13
Cambio sull'Italia	81 8	81 8
Consolidati inglesi	94 3/8	94 3/8
Banca Franco italiana	19 75	20 30

Vienna	4	5
Austriache ferrate	295 50	295 25
Banca Nazionale	8 9	8 76
Napoleoni d'oro	9 18	9 20
Cambio su Parigi	45 55	45 55
Cambio su Londra	114 60	114 60
Rendita austriaca arg.	73 75	73 70
in carta	68 65	69 60
Mobiliare	182	179 00
Lombarde	112 75	112 50
Londra	4	5
Consolidato inglese	94 7/8	94 3/8
Rendita italiana	70 5/8	70 1/2
Lombarde	-	-
Turco	197 8	197 8
Cambio su Berlino	187 1/8	187 8
Tabacchi	65 3/8	64 3/8
Spagnuolo	15	15 -

Bortolomeo Moschia gerente responsabile

## A. D. B. EGER

(prima PITTARINI)

avverte, che ha trasferito il suo recapito della **Tintoria e Stamperia** da via S. Bernardino a

**S. Matteo N. 1183**  
dirimpetto al Sole d'Oro:  
1-131

Non non sapremo sufficientemente raccomandare al nostro pubblico l'uso delle **Pillole Bronchiali Sedative del Prof. PIGNACCA**

di Pavia. Le quali oltre la virtù di calmare e guarire le tosse, sono leggermente deprimenti, promuovono e facilitano l'aspirazione, liberando il petto senza l'uso dei salassi da quegli incomodi che non peranco toccarono lo stadio infiammatorio. — Alla scatola. L. 1.50; franco L. 1.70, posta.

**Zuccherini per la tosse.** Di minor azione e perciò utilissimi nelle perossidi ed infreddature, come pure nelle leggere irritazioni della gola e dei bronchi sono i Zuccherini per tosse del Professore Pignacca di Pavia, che, di facile digestione e di pronto effetto, riescono piacevoli al palato. — Si le Pillole che i Zuccherini sono usatissimi dai cantanti e predicatori per richiamare la voce e togliere la raucedine. — Prezzo la scatola colla istruzione dettagliata L. 1.50 franchi Lire 1.70, per posta.

**Vera ed Infallibile Teta all'Arnica** della Farmacia Galleani, Milano Venne approvata ed usata dal compianto pr. comm. dott. RIBERI di Torino. Sradica qualsiasi CALO, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gottose, sudore fetore ai piedi, non che per dolori alle reni. Vedi *Asellu*, *Médecine* di Parigi, 9 marzo 1870.

Costa L. 1, e la farmacia GALLEANI la spedisce franco a domicilio contro rimessa di vaglia postale di L. 1.20.

**Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati**

SI DIFFIDA di domandare sempre e non accettare che a Teta VERA GALLEANI di Milano. — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegna con un timbro a secco: O. Galleani, Milano.

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869)

**Infallibile Olio Terry** di Berlino contro la sordità presso la stessa farmacia; costa L. 4, franco L. 4.50 a mezzo postale.

**Pillole auditive**, dott. CERRI, prezzo L. 5 la scatola; franco L. 5.20, idem.

**Pillole Vegetali di Salsaparilla Depurative** del Sangue e purgative, adottate dai Medici o Professori delle Cliniche principali d'Italia; hanno la proprietà del Siroppo, e vengono prescritte come più comode a prendersi, massime viaggando, più non avendo l'inconveniente di recare dolori al ventre, come le altre pillole purgative. — Alla scatola di n. 18, cent. 50, alla scatola di n. 36, L. 1.50; franco per posta coll'aumento di Cent. 20 per scatola.

**Per comoda e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.**

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, numi, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. Scrivere alla Farmacia 24, di Ottavio Galleani, Via Novavilla, Milano.

Si vende in PADOVA alla farmacia dell'Università ed a quelle di Sani, Zanetti, Bernardi e Duror, Pertile, Fraucosconi, Casparini ed al Magazzino di droghie Pianesi e Mauro - Vienna: alle farmacie Valeri, Magliolo, Soga e Della; alle farmacie Bassano: Fabris, Ghirardi e Valassara. - Mira: Roberti Ferdinando. - Rovigo: Cattagnoli, Diago e Gambaroni. - Treviso: Zanetti, Millioni, Brivio, De Faveri e fratelli Bindoni. - Legnano: Valeri e De Stefano. - Aclia: Brusa Giuseppe. - Serravallo: De Marchi Francesco. - Badia: Bisaglia. - Este: Negri Evangelista ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

## AVVISO INTERESSANTE

Il dott. Fr. Pucci, porta a pubblica conoscenza, che nei giorni di *Giovadi*, dalle ore 10 alle 5 pomeridiane si porterà da Venezia a Padova e piglierà alloggio all'Albergo Stella d'Oro, Piazza Garibaldi affine di giovare la sofferenza umanità.

Esso si presterà a rimettere denti mancanti, in maniera da imitare i naturali e da servire perfettamente alla masticazione; ad impiombare con oro, od altra sostanza secondo la convenienza, i denti, preservandoli dal dolore e dall'ulteriore guasto della carie, a risanare quei denti dolorosi in modo che l'individuo più non abbia a soffrire; ad estrarre radici o denti che non ammettono rimedio, a guarire con buon successo qualunque malattia della bocca ad applicare dentiere atte alla masticazione anche dei cibi duri, e alla perfetta pronunzia ripristinando la freschezza e rotondità della guancia, da credere essere i denti naturali della persona, a rassodare i denti oscillanti o per infiammazione o per difetto di pulizia ricolti di sostanze calcaree; nel pulire i denti rendendoli bianchi come l'avorio, ed in fine si presterà per consultare le persone che lo richiederanno ed a prestare l'opera sua in qualunque malattia della bocca.

Dott. FR. PUCCI

Tipogr. F. Sacchetto

## IL VILLAGGIO

RACCONTO DI ZARDO ANTONIO  
Padova, 1875, in 16.° Cent. 75.

FALLIMENTO  
della Ditta Barbieri e Fiorio

**AVVISO**

Nominati a Sindaci definitivi del fallimento della ditta Barbieri e Fiorio di Padova i signori Angelo Fontanarosa, Luigi Bezzali ed avv. Marco Aurelio Salam pure di Padova, si avvisano i Creditori della Ditta medesima a comparire avanti i detti Sindaci nel termine stabilito dall'art. 601 Codice di Commercio onde rimettere loro i titoli rispettivi di credito con nota indicante la somma di cui si propongono creditori, ovvero di depositarli in questa Cancelleria, con avvertenza che la verifica dei crediti avrà luogo in una delle sale del locale Tribunale dinanzi il Giudice delegato sig. Ferdinando Durazzo il giorno 16 marzo p.v. dalle ore 10 ant. alle 2 pom. e nei giorni successivi al bisogno.

Dalla Cancelleria del R. Tribunale Civile Correzionale di Padova, 5 febbraio 1876.

Il Cancelliere  
SILVESTRI

**ESTRATTO DI BANDO**

Nel giudizio di esecuzione immobiliare promosso dal sigg. Don Raimondo Bazzani, Zanata Antonio e Rebustello D. Eugenio quali Fabbricieri della Chiesa Parrocchiale di S. Maria dei Servi in Padova, rappresentati dall'on. avv. cav. Federico dottor Frizzerin

contro Feltrin Giuseppe, Margherita Segantin nata Schivi, Segantin Clemente, questo quale marito di essa Schivi e Maddalozzo Vincenzo possidenti domiciliati in Padova.

Il Cancelliere infrascritto  
Notifica che nel giorno 22 marzo p.v. ore 12 mer. alla pubblica udienza del R. Tribunale Civile e Correzionale di Padova, Sezione II avrà luogo l'incanto per la vendita degli immobili seguenti.

Utile proprietà di 2 case con bottega situate in Padova Via Savonarola, l'una ai civici N. 5024, 5024 A, 5024 B ed ai Mappali N. 736, 737, 738 di Pertiche 0,90 colla Rend. di L. 265,10 ed imponible di L. 750, fra i confini a levante le ragioni Schivi e Maddalozzo in parte ed in parte Costa Giuseppe, a mezzogiorno Via S. Leonardo a ponente in parte Magarotto Regina e Cesare ed in parte Fusarini Amelia e Francescon Antonio, a tramontana Eredi Deanesi Nicolò.

L'altra al civico N. 5025, ed al Mappale 759, di Pertiche 0,21 colla Rendita di L. 37 ed imponible di L. 360, fra confini, a levante eredità giacente Mandruzzato fu Giuseppe, mezzogiorno Via S. Leonardo, ponente e tramontana Feltrin Giuseppe, possedute la I. da Feltrin Giuseppe e la II. da Schivi Margherita e Maddalozzo Vincenzo i quali pagano alla Fabbriciera Parrocchiale di San Benedetto in Padova l'annuo canone d'ital. L. 67,72.

Prezzo di stima L. 49.706.  
Tributo diretto verso lo Stato per l'anno 1873 Lire 138,98.

La vendita avrà luogo sotto le condizioni portate dall'intero Bando notificato, affisso, pubblicato e depositato a sensi dell'art. 668 Codice Procedura Civile a chiunque ostensibile nella Cancelleria di questo Tribunale.

Col ricavato della vendita essendosi dichiarato aperto il relativo giudizio di graduazione la cui istruttoria venne delegata al Giudice Marco nob Suman, vengono avvertiti i creditori iscritti di depositare le loro domande di collocazione motivate e i documenti giustificativi nel termine di giorni trenta a sensi di legge.

Dalla Cancelleria del R. Tribunale Civile e Correz. di Padova, 3 febbraio 1876.

2-116 SILVESTRI Canc.

**TIPOGR. SACCHETTO**

CAPPELLETTI Cav. G.

**Storia di Padova**

dalla  
SUA FONDAZIONE AI DI NOSTRI  
Padova 1876 - Due volumi in-8.  
Lire 15

**PRIMA SOCIETA ITALIANA**  
per lo  
**STIGLIAMENTO MECCANICO**  
e pella  
LAVORAZIONE DELLA CANAPA E DEL LINO  
col sistema LEONI e COBLENZ

**Avviso**

Mercordì 23 Febbraio 1876 alle ore 12 meridiane avrà luogo in Montagnana nella Sala del Municipio l'Adunanza Generale dei Soci per trattare sugli argomenti seguenti:  
Bilancio 1874-75.  
Nomina di sei Consiglieri d'Amministrazione in sostituzione di quelli che sortono per anzianità.  
Nomina di tre Revisori ai Conti.

I detentori di Azioni al Portatore per essere ammessi all'Adunanza debbono di conformità all'art. 33 dello Statuto depositarle al Comitato due ore prima che incominci la Seduta.  
Montagnana, li 4 Febbraio 1876.

Il Comitato Esecutivo

**INIEZIONE BROU**

DIFFIDARSI DELLA CONTRAFFAZIONE  
Igienica, infallibile, preservativa, la sola che guarisce senza aggiungervi nulla. - Si trova nelle principali farmacie del globo, ed a Parigi presso l'inventore, boulevard de Magenta, 153.

Agenti per l'Italia A. MANZONI e C., Via della Sala N. 10, Milano. 9-843

Presso le librerie DRUCKER & TEDESCHI ed ANGELO DRAGHI trovasi vendibile la

**PRELEZIONE**

**L'ARTE**

NELLA FILOSOFIA POSITIVA  
del prof. GUERZONI

letta nell'Aula Magna dell'Università il 22 gennaio 1876  
Prezzo Lire Una.

PREMIATA TIPOGRAFIA F. SACCHETTO

Recentissima pubblicazione  
in vendita presso i principali Librai

**IL FIASCO GENERALE**

POEMETTO FANTASTICO-GIUCOSO  
di LUIGI FACCANONI  
che fa seguito al FIASCO DI SATURNO

**ASMA**  
**SIGARETTI INDIANI**  
AL CANNABIS INDICA  
di GRIMAULT e C<sup>ie</sup>, FARMACISTI a PARIGI  
Tutti i rimedi proposti sin'ora contro l'ASMA non sono stati che palliativi. - Recenti esperimenti fatti in Germania, replicati in Francia ed in Inghilterra, hanno provato che il CANAPE INDIANO del Bengala possiede le più rimarchevoli proprietà per combattere questa trista malattia, ed è giovevole per le tossi nervose, l'insonnia, la tisi laringea, i raffreddori, la estinzione di voce, le nevralgie facciali, ecc.  
E dunque, con l'appoggio della scienza, che i signori GRIMAULT e C<sup>ie</sup>, Farmacisti di Parigi offrono dei Sigaretti preparati con lo Estratto del Canape Indiano.

Deposito in Padova Farmacia CORNELIO all' Angelo, e nelle principali Farmacie d'Italia. 826-7

**Grande Ribasso sui Prezzi**  
alla Premiata e Privilegiata  
**GRANDE ESPOSIZIONE DI MOBILI IN FERRO**  
Fabbricati nel grande Orfanotrofio Maschile di Milano.



4500 LETTI di ferro solidi con fondo, elastico e materasso . . . . . L. 50  
Simili più pesanti con doratura, elastico e materasso . . . . . 65  
1800 Letti di piazza e mezza solidissimi con elastico . . . . . 60

800 OTTOMANE complete elastico e materasso pieghevole con copertura di filo a variati colori . . . . . 80

2700 SEDIE da giardino pesanti verniciate canna da lire 9 a . . . . . 12

1800 PANCHE verniciate color canna solide da L. 18 a . . . . . 24

LETTI matrimoniali montati in stoffa di lana con elastici e materassi di crine vegetale . . . . . 470

TAVOLETTE con lastra di marmo e servizio a L. 40 a . . . . . 50

FABBRICA d'elastici a qualunque sistema a L. 20 . . . . . 33

MATERASSI di crine vegetale . . . . . 18

Pronta spedizione a chi dirige vaglia postale od assegno a **Velontè Giuseppe**  
in Via Monte Napoleone, Num. 39, Milano

NB. Dirigetevi alla GRANDE ESPOSIZIONE e non dai rivenditori e risparmierete il 50 p. 0/0  
Si spedisce il catalogo GRATIS a chi ne fa domanda. 1-127

Padova - Listino degli Effetti pubblici e delle Valute.

1876	GENNAIO E FEBBRAIO						
	30	31	1	2	3	4	5
Rendita Italiana god. 1 gen.	---	77 60	77 55	77 80	77 60	77 85	77 53
Prestito 1866 . . . . .	---	54 90	54 90	54 90	54 90	54 00	55 00
Pezzi da 20 franchi . . . . .	---	21 75	21 76	21 77	21 79	21 80	21 81
Doppie di Genova . . . . .	---	84 80	84 80	84 90	84 90	85 00	85 00
Fiorini d'argento V. A. . . . .	---	2 49	2 49	2 49	2 49	2 49	2 49
Banconote Austriache . . . . .	---	2 37	2 37	2 37	2 37	2 38	2 38

Listino dei Grani dal 30 Gennaio al 5 Febbraio 1876.

Frumento da pistore nuovo L. 26 - in quintale	Frumentone giallone . . . . .	14 40
detto id. vecchio . . . . .	detto nostrano . . . . .	13 60
detto mercantile vecchio . . . . .	detto estero . . . . .	---
detto id. nuovo . . . . .	Segala . . . . .	18 -
Frumentone pigmoletto . . . . .	Avena nuova . . . . .	22 -

MOVIMENTO DELLE DITTE COMMERCIALI  
NUOVI ESERCENTI. - Allegrini Jesi commissionari, Corte Capitania/o N. 797 A. - Ferrara Vincenzo sartò, S. Apollonia Num. 1077. - Zilli Luigi vendita cordazzi S. Clemente N. 177.  
CESSAZIONI. - Oblach Settimo vendita cordazzi S. Clemente N. 177.

**AVVISO**  
PREZZO L. 6 con siringa e L. 5 senza  
con istruzioni.  
Deposito in Genova all'ingrosso presso l'autore De Bernardini, Via Lagaccio N. 2, ed al dettaglio.  
DALL'ISTESSO AUTORE, in Genova - Le famose  
**Pastiglie**  
**PETTORALI**  
dell'eremita di Spagna, che guariscono prontamente la tosse angina, grippe, raucedine ecc.  
Prezzo L. 2.50 con istruzione firmata dall'autore per agire come diritto in caso di contraffazione.  
Dai farmacisti  
In Padova: Roberti - Sani - Trevisan - Beltramo - Gasparini - Pianeri Mauro e C. - In Treviso: Zanetti Giovanni. - In Vicenza: Segà Pietro - Della Vecchia e C., e presso le principali Farmacie d'Italia. 5-350

**BELLAVITE prof. LUIGI**  
CONTINUAZIONE DELLE NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE  
AL  
**CODICE CIVILE DEL REGNO**  
**CONTRATTO DI MATRIMONIO**  
L. 1 - Padova, 1876, tip. F. Sacchetto - L. 1  
Padova, 1876. Prem. tip. Sacchetto.

1876  
LA NUOVA PUBBLICAZIONE  
**Psiche**  
**Sonetti inediti**  
di  
**G. Prati**  
Un vol. in 12° di pag. 560. - Lire 25  
1063  
della Tipografia Edit. F. Sacchetto  
È MESSA IN COMMERCIO

**È COMPLETO PER INTERO IL GRANDE DIZIONARIO UNIVERSALE**  
DI  
**SCIENZE, LETTERE e ARTI**  
DI  
**MICHELE LESSONA e C. A.-VALLE**  
Questo gran Dizionario è condotto in modo da gareggiare coi migliori stranieri; ogni cognizione ha il suo giusto sviluppo, una mirabile unità governa tutta l'opera, i vari articoli si compiono fra loro, e mentre tutte le più ardue questioni sono affrontate, domina il concetto di esporre imparzialmente le varie opinioni, non quello di farne prevalere una. Le cognizioni più importanti intorno alle lettere, alle arti, alle scienze, vi hanno la più giusta ripartizione e di tutte; tanto rispetto alla parte pura, quanto a quella delle applicazioni, è detto colla maggior chiarezza, il più possibile nel più breve possibile spazio.  
L'impulso straordinario che da qualche anno venne dato a questo genere di studi, le grandi scoperte effettuate, le meravigliose applicazioni che queste stesse scoperte hanno ricevuto e che giustificano luminosamente anche agli occhi del volgo il motto profetico di Bacone: *Sapere è potere*, sono altrettante cause che attraverso sulle scienze il favore e l'attenzione universale e che fecero nascere in molti il desiderio di esservi iniziati. Questo libro sarà l'aiuto per soddisfare a un desiderio così legittimo. Raccogliendo in un corpo solo ed in un solo volume le nozioni sparse in venti dizionari diversi, o perdute nelle grandi enciclopedie, questo libro mette a portata di tutti le cognizioni indispensabili; offre immediatamente all'uomo d'affari la definizione dei termini tecnici che si trovano ad ogni istante nei libri, nei giornali e che usati perfino nella conversazione sono per lui altrettanti enigmi; la descrizione delle macchine e dei processi che egli ha sempre davanti agli occhi senza comprenderli; ricorda allo studioso, e forse qualche volta anche allo scienziato, gli elementi e le proprietà essenziali di un composto chimico, i caratteri distinti di una famiglia o di un genere in botanica, in zoologia; indica alla madre di famiglia i sintomi di una malattia nascente ed i primi rimedi da portarvi.  
La parte italiana poi, per quello che riguarda i tempi moderni come l'antichità, di ragguagli storici, il posto della nostra patria nel nobile agone, tutto è trattato qui in modo che non può trovare qui l'equivalente in nessuno dei dizionari stranieri. Questo Dizionario viene per questo verso segnatamente, come per molti altri, ad assumere aspetto e valore di un'opera originale.  
Un tomo di pagine 1392 in 8 a due colonne, in brochure.  
Lire 25.  
Legato con dorso di marocchino e oro.  
Lire 30.  
Dirigere commissioni e Voglia ai fratelli TREVES, Milano.

**PREMIATA TIPOGRAFIA EDIT. F. SACCHETTO**  
SELVATICO. - I vantaggi del Vigneto a palo secco nei terreni sterili del padovano. Padova 1873 L. -50  
GEMMA A. M. - Fisiologia ed igiene del Contadino di Lombardia e del Veneto. Padova 1874, in-12. . . . . 1.-  
SELM prof. A. - Dei Combustibili e dei metodi di riscaldamento degli ambienti. Padova 1874 . . . . . 2.-  
Id. Della fabbricazione e conservazione dei Vini. II. edizione con figure. Padova 1872 . . . . . 2.-  
Id. CONFERENZE SCIENTIFICO-POPOLARI: La respirazione e l'igiene delle scuole - I concimi - Gli ingrassi più comuni di cui può avvantaggiarsi l'agricoltura - I danni che vengono all'agricoltore per l'avvicendamento di frumento e grano turco - I principi fondamentali dell'economia rurale in relazione all'alimentazione del bestiame - Il granoturco o la polenta - Le risaie ed il riso - I foraggi per il bestiame. Padova 1874 in-12. . . . . 2.-  
Spedizione franca dietro invio di vaglia postale.

**LA VERA BÉNÉDICTINE**  
LIQUORE DELL'ABBAZIA DI FÉCAMP (Francia)  
Squisito, tonico e digestivo  
**IL MIGLIORE DI TUTTI I LIQUORI**  
DIFFIDARSI DELLE CONTRAFFAZIONI  
Esigere che l'etichetta quadrata in fondo di ogni bottiglia porti la firma autografa del Direttore generale.  
VÉRITABLE LIQUEUR BÉNÉDICTINE  
Brevetée en France et à l'Étranger.  
In Padova presso Lorenzo Dalla Baratta, Luigi Vianello. 8-378

**TIPOGRAFIA EDIT. F. SACCHETTO**  
**SELM Prof. A.**  
**DELLA FABBRICAZIONE**  
**e conservazione dei Vini**  
Lire 2 - I Edizione con figure - Lire 2

**OPERE MEDICHE**  
a grande ribasso  
VENDIBILI  
ALLA PREM. TIPOGRAFIA F. SACCHETTO  
IN PADOVA

BIAGGI dott. L. - Opere mediche ordinate ed annotate dal prof. F. Colletti e A. Barbò Soncin. Vol. 5, in 8° . . . . . L. 5.-  
COLLETTI prof. F. - Galateo dei medici e dei malati. Padova, in 12° . . . . . -50  
Id. - Delle acque minerali della Lombardia e del Veneto. - Padova. . . . . -50  
Id. - Dubbio sulla Diatesi ipostenica. - Padova . . . . . -50  
Id. - Del prof. G. Andrea Giacomini e delle sue opere. Cenni storici . . . . . -50  
GIACOMINI prof. G. A. - Opere mediche editte ed inedite, ordinate ed annotate dai prof. F. Colletti e G. B. Mugna. Vol. 10 . . . . . 30.-  
MUGNA prof. G. B. - Clinica medica del prof. G. Andrea Giacomini . . . . . -50  
ROKITANSKI prof. C. - Trattato completo di anatomia patologica. - Venezia. Vol. 3. . . . . 9.-  
SIMON prof. G. - Le malattie della pelle ricondotte ai loro elementi anatomici. - Venezia, in 8°. . . . . 2.-  
ZERTEMAYER F. - Principii fondamentali della percussione ed ascoltazione. Traduzione del prof. Concaio. - Padova . . . . . 2.-